



Semestrale
Anno XII - N. 1
Agosto 2007

CASTELNUOVO NOTIZIE



Il Gruppo ANA

**In trasferta
a Cuneo**



CASTELNUOVO NOTIZIE

Come eravamo

La piazza di Castelnuovo alla fine della prima Guerra mondiale (foto tratta da "Rovine. La Valsugana orientale nella distruzione della Grande guerra", ed. Croxarie, Strigno 2003).



Sommario

Dal Comune

Il bilancio di previsione 2007 **2**

Attività amministrativa

L'ICI per l'anno 2007 **8**

Il Comune revisiona la toponomastica **10**

Il punto sui lavori pubblici **11**

Si delibera che... **12**

Una farmacia per Castelnuovo **15**

Il Punto Giovani e il piano operativo di zona **16**

Rassegna stampa

Un convegno sull'industrializzazione della valle **20**

Eventi

Per non dimenticare l'Ortigara **24**

Vita associativa

Circolo Pensionati e anziani: Santa Margherita **26**

Il Gruppo ANA a Cuneo **38**

Cantoria Sine Nomine **29**

La Clessidra **29**

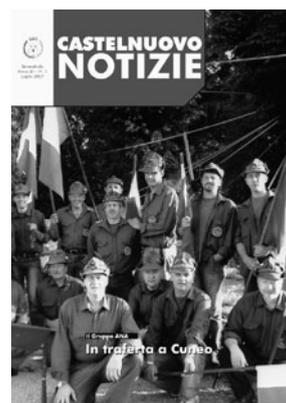
Casera Cacciatori **30**

Orizzonte Europa **30**

Vigili del fuoco **32**

Pro Loco **32**

U.S. Castelnuovo **33**



In redazione



Bruno Perozzo
Direttore



Attilio
Pedenzini
Direttore
responsabile



Anna
Andriollo



Cristina
Brusamolin



Diego
Denicolò

CASTELNUOVO NOTIZIE

Castelnuovo Notizie Notiziario semestrale del Comune di Castelnuovo

Direttore: Bruno Perozzo

Direttore responsabile: Attilio Pedenzini

Comitato di redazione: Anna Andriollo, Cristina Brusamolin, Diego Denicolò, Attilio Pedenzini, Bruno Perozzo.

Stampa: Gaiardo snc Centro Stampa, Borgo Valsugana

Autorizzazione Registro Stampa Tribunale di Trento n. 917 dell'11/07/1996

Anno XII - Numero 1, luglio 2007

Chiuso in tipografia il 5 agosto 2007

Comune di Castelnuovo, Piazza Municipio, 1. 38050 - Castelnuovo (TN)

Tel. 0461 753442 - Fax 0461 751110 - comune.castelnuovo@comune.castelnuovo.tn.it

Il bilancio di previsione 2007

Signori Consiglieri, nel prendere la parola oggi a conclusione d'anno consentitemi in primo luogo di ringraziare tutti coloro che nei diversi ruoli hanno saputo interpretare con spirito di sacrificio e di dedizione il proprio incarico.

Mi riferisco all'apparato amministrativo, nervatura fondamentale e indispensabile di un'organizzazione tanto articolata quanto quella comunale.

Penso anche all'apporto dei consiglieri di maggioranza e di minoranza, ai cittadini organizzati nelle varie forme di volontariato diversamente diffuse sul territorio, al residente che con ordine e comprensione si è dimostrato fiducioso in questo suo ente, convinto di essere dallo stesso tutelato e aiutato.

Credetemi, questa mia introduzione alla presentazione di bilancio non è demagogia ma una necessaria sottolineatura: sono profondamente convinto che in democrazia non ci possano essere zone d'ombra tra cittadino e governante. Guai se la prima percezione fosse quella del suddito che obbedisce rassegnato alle imposizioni di colui che lo

“Il Consiglio comunale ha approvato in dicembre il bilancio di previsione per l'anno 2007. L'analisi introduttiva del sindaco Pe-rozzo ai consiglieri”

amministra.

Fin dagli inizi del nostro impegno amministrativo abbiamo inteso orientare in maniera chiara e inequivocabile gli indirizzi comportamentali, la rete valoriale cui il nostro comune intendeva e intende rifarsi: vicinanza alla popolazione, ascolto, recepimento delle istanze e grande attenzione al particolare, alla difficoltà del singolo, per verificare se questa non sia anche il sintomo di disagi più diffusi.

Noi tutti, voi tutti, abbiamo respirato in questi anni una notevole difficoltà, a ogni livello, nel ritrovare fiducia nel futuro. Un po' la società ci riferisce malesseri diffusi ascrivibili a una precarizzazione generale, dal mondo del lavoro a quello familiare; e in più c'è paura per un futuro che è sempre me-

no prevedibile e organizzabile. Ci confrontiamo con tempi molto stretti, competitività esasperata, la ricerca di facili soluzioni a problematiche complesse. E ancora, soprattutto, il rischio di trovarci sempre più coinvolti in una sorta di deresponsabilizzazione dei ruoli.

Ecco, io su questo voglio essere assolutamente chiaro: in qualità di primo cittadino non mi tiro indietro rispetto a quanto la mia Giunta ha fatto e continuerà a realizzare. È giusto, naturalmente, riconoscere e riconoscersi nel proprio esecutivo, che potrà

CASTELNUOVO NOTIZIE

Tutti i cittadini sono invitati a intervenire su CASTELNUOVO NOTIZIE. Inviare i vostri scritti ai recapiti riportati in prima pagina. In calce alle lettere va indicato nome, cognome, indirizzo e telefono del mittente. Le lettere non firmate verranno cestinate. Grazie per la collaborazione.

anche avere dei limiti o non soddisfare appieno (nella vita questo è fisiologico) ma certamente mai verrà meno alle promesse e agli obbiettivi che si è fatto e ci si è prefissati.

Il tempo spesso confligge con la qualità e le scorciatoie, magari richieste a gran voce, risultano nel medio termine foriere di problematiche quasi superiori a quelle iniziali. Quindi anche una elastica sobrietà nel modo di affrontare le difficoltà va salutato con soddisfazione e come un investimento per il futuro.

Non credo che i termini tecnici e contabili di congruità, di coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio, dei programmi e dei progetti afferiscano unicamente alla sfera, diciamo così, burocratica. Da questo punto di vista l'aver soddisfatto questi principi è sicuramente motivo di orgoglio per tutta la comunità di Castelnuovo, non solo per la maggioranza. Ma per la nostra Giunta questi contenuti sono anche e soprattutto sostanza programmatica, voglia di misurare sul campo le necessità e le urgenze della nostra comunità con la realtà della politica provinciale e locale, non sempre semplice ed elementare.

A noi le sfide piacciono e riteniamo che l'immensa mole di dati contenuta nella proposta di bilancio di previsione 2007 e in quella programmatica 2007 - 2009 dimostrino che i problemi sono stati affrontati e vengono affrontati con metodo e organicità. Parecchio rimane da fare, ma tanto, veramente tanto, è stato fatto.

Il nostro Comune si presenta oggi con un volto certamente migliorato e diverso rispetto a qualche anno fa. Gli sforzi proiettati su più direttrici ci dicono che il "casello autostradale" infilato tempo addietro era quello giusto: era il casello dell'equità e dello sviluppo, della qualità e della sicurezza.

Sono ampiamente note le priorità che la nostra amministrazione si è data fin dal suo nascere. E le stesse si ritrovano pari pari nel bilancio che andiamo ad approvare. Si tratta in buona sostanza del tentativo di dare a Castelnuovo un meritato ruolo al centro di una rete di efficienza dei servizi, di prestare attenzione ai più deboli, di promuovere gli interventi che riguardano la sicurezza viaria, di ammodernare la rete idrica, di valorizzare il volontariato, di fare in modo che vengano riconosciute alcune emergenze occupazionali, di rilanciare il protagonismo di una comunità che merita certamente ancora tanto.

Oggi raccogliamo già diversi frutti che sotto gli occhi di tutti (si pensi agli interventi in materia di rete idrica, giunti ormai al quarto lotto).

L'impegno in favore dei centri storici, che continuerà, rappresenterà un investimento per il futuro di Castelnuovo e già ora ne stiamo beneficiando.

Sull'annoso e spinoso tema della viabilità non possiamo certo dire di essere all'anno zero. Il pressante rapporto, a volte aspro ma fino a ora fruttuoso, con la Provincia Autonoma di Trento sta

portando a reali e concreti risultati.

È chiaro che il cammino non è sempre in discesa, ma il bilancio di previsione che approviamo oggi va nella direzione giusta e, credetemi, è un bel bilancio di previsione.

In tema di programmazione non possiamo evitare di imbatterci sul piano delle risorse. Rispetto all'anno precedente non vi è alcun tipo di aumento delle imposte comunali. Questa è una scelta politica credo doverosa, proprio per mantenere alta e vigile l'attenzione verso un cittadino che veramente incontra difficoltà, nella stragrande maggioranza dei casi, a far quadrare i conti.

Il giusto equilibrio tra efficienza dei servizi e aggressività impositiva è un po' il grande dilemma di tutte le amministrazioni. Noi riteniamo di aver individuato, in sede di bilancio, un compromesso alto del quale poter essere fieri.

Servizi sempre più impellenti quanto onerosi suggerirebbero ritocchi fiscali anche considerevoli. Noi su questo terreno ci muoveremo sem-



“In tema di programmazione non possiamo evitare di imbarterci sul piano delle risorse. Rispetto all’anno precedente non vi è alcun tipo di aumento delle imposte comunali. Questa è una scelta politica credo doverosa, proprio per mantenere alta e vigilare l’attenzione verso un cittadino che veramente incontra difficoltà, nella stragrande maggioranza dei casi, a far quadrare i conti”

pre con particolare attenzione e cautela, non sottacendo la nostra preoccupazione per un malcostume piuttosto diffuso, quello dell’evasione fiscale, cancro endemico di una società culturalmente portata a considerare come “furba” un atto che le nazioni più evolute considerano criminale e socialmente censurabile.

Il momento generale è molto difficile e le difficoltà a livello provinciale e nazionale non mancheranno di avere ricadute anche sulla nostra realtà. Proprio per questo mi permetto, in conclusione, di riconfermare il mio fermo ringraziamento verso quanti lavorano accanto a noi per rendere un servizio a Castelnuovo, e invito davvero ogni realtà sociale a muoversi di concerto per il bene superiore della nostra comunità.

Il Sindaco
Bruno Perozzo

I NUMERI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2007

Il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2007, il bilancio pluriennale 2007/2009 e la relazione previsionale e programmatica sono stati approvati con delibera del Consiglio comunale numero 40 del 21 dicembre 2006. Questi i dati finanziari:

ENTRATA	2007	2008	2009
Avanzo di amministrazione	165.200,00		
Entrate tributarie	242.000,00	226.000,00	226.000,00
Contributi e trasferimenti correnti	434.555,46	414.521,46	414.521,46
Entrate extratributarie	285.385,54	271.385,54	271.385,54
Alienazioni e ammortamento di beni patrimoniali, trasferimenti, riscossione di crediti	1.064.714,00	740.000,00	0,00
Accensione di prestiti	510.381,00	77.469,00	77.469,00
Spese per conto terzi	169.582,00	0,00	0,00
T O T A L E	2.871.818,00	1.729.376,00	989.376,00

SPESA	2007	2008	2009
Disavanzo di amministrazione			
Spese correnti	815.329,88	800.439,41	796.908,04
Spese in conto capitale	1.662.826,00	740.000,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	224.080,12	188.936,59	192.467,96
Spese per conto terzi	169.582,00	0,00	0,00
T O T A L E	2.871.818,00	1.729.376,00	989.376,00

GLI INVESTIMENTI

Per l'esercizio finanziario 2007 sono previste spese di investimento per un ammontare complessivo pari a 1.662.826 Euro.

Importo Euro	Intervento
7.000,00	Realizzazione del sito web del Comune
10.000,00	Acquisto di arredo e attrezzature per gli uffici
7.500,00	Manutenzione straordinaria degli edifici
20.000,00	Adeguamento alla normativa vigente delle aree verdi
188.984,00	Ristrutturazione della p.ed. 295 – Malga Roatto – II lotto
44.500,00	Spese tecniche di progettazione e adeguamento strumenti urbanistici
5.000,00	Consulenze
7.000,00	Acquisto di attrezzature tecniche per gli operai
10.000,00	Adeguamento degli edifici alle norme di sicurezza
2.000,00	Partecipazione alla costruzione di una piazzola di deposito legname in Val di Sella
3.100,00	Contributo straordinario Vigili del Fuoco di Castelnuovo
5.000,00	Contributi straordinari per l'acquisto di beni per attività culturali
3.600,00	Contributo per la mensa scolastica
10.000,00	Manutenzione straordinaria dell'acquedotto
28.530,00	Ristrutturazione acquedotto consorziale di Rava (quota parte) – IV lotto
182.912,00	Realizzazione del marciapiede lungo la S.P. 41
78.000,00	Manutenzione straordinaria, sistemazione e asfaltatura strade comunali
64.000,00	Progetto Azione 10/2007
8.200,00	Sistemazione degli incroci in Via Spin/S.P. 109
13.000,00	Manutenzione straordinaria dell'illuminazione pubblica
160.000,00	Manutenzione straordinaria del ponte Spagolle
800.000,00	Rifacimento del centro storico – Via Diaz e Via Trento
3.500,00	Progetto di riqualificazione ambientale Valsugana Orientale
1.000,00	Partecipazione azionaria APT Lagorai.

Le spese di investimento vengono finanziate con contributi per 666.127,96 Euro, con l'accensione di mutui per 432.912,00 Euro, con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per 165.200,00 Euro, con il fondo investimenti per 248.984,00 Euro e con fondi propri per 149.602,04 Euro.



Orario udienze per il pubblico

Bruno Perozzo (Sindaco)
Lavori Pubblici, Personale, Rapporti con la Provincia, Foreste, Agricoltura, Servizi Demografici, Protezione Civile, Urbanistica
Martedì e sabato
dalle 9 alle 10.30

Carmelo Brendolise (Vicesindaco)
Tributi, Bilancio, Patrimonio, Rapporti col Cittadino, Semplificazione Amministrativa.
Martedì dalle 18 alle 19

Vittorio Lorenzin
Viabilità, Trasporti, Ambiente.
Sabato
dalle 9.30 alle 10.30

Lionella Denicolò
Artigianato, Industria, Commercio, Politiche del Lavoro, Emergenze occupazionali.
Martedì dalle 18 alle 19

Danilo Wolf
Politiche Sociali, Servizi agli anziani e disabili, Nuove povertà, Volontariato, Cultura, Istruzione, Sport, Politiche giovanili.
Venerdì dalle 18 alle 19.

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2007

Nel primo semestre 2007 le variazioni apportate alle dotazioni di competenza del bilancio di previsione sono state le seguenti:

Delibera del Consiglio comunale numero 5 dell'11 maggio 2007

Le ragioni che hanno indotto il Consiglio comunale ad adottare queste variazioni al bilancio di previsione vanno individuate principalmente nella necessità di adeguare gli stanziamenti della parte corrente alle reali esigenze, soprattutto a seguito della sottoscrizione dell'accordo di settore del 10 gennaio 2007 per l'adeguamento degli importi delle indennità a favore dei dipendenti comunali.

È stato integrato lo stanziamento per la retribuzione del segretario comunale in vista della sottoscrizione della convenzione per il servizio di Segreteria con il comune di Carzano.

Con lo stesso provvedimento è stato adeguato lo stanziamento relativo alle spese tecniche per la progettazione di opere pubbliche; lo stanziamento relativo alla sistemazione delle strade interne; è stato previsto l'importo per l'acquisto del nuovo programma per l'ufficio tecnico e per il progetto di registrazione EMAS con il Comune di Borgo Valsugana. La certificazione EMAS documenta il grado di accuratezza e professionalità con cui l'ente pubblico progetta e realizza le politiche ambientali, garantendo in pratica i bisogni delle attuali popolazioni senza compromettere le possibilità di sviluppo delle generazioni future.

Delibera del Consiglio comunale numero 13 del 21 giugno 2007

Con questo provvedimento il Consiglio Comunale ha adottato variazioni al bilancio di previsione in primo luogo a seguito della sottoscrizione del nuovo accordo provinciale stralcio concernente il biennio economico 2006-2007 del personale del comparto autonomie locali - area non dirigenziale e disposizioni urgenti di modifica del contratto 2002-2005 di data 20 ottobre 2003.

Con il medesimo provvedimento è stato adeguato lo stanziamento del capitolo relativo ai tributi comunali al fine di poter versare alla Provincia Autonoma di Trento le imposte di registro degli espropri; è stato adeguato lo stanziamento relativo alla ristrutturazione del Baito dei Cacciatori; è stato aumentato lo stanziamento relativo all'adeguamento degli edifici comunali alle norme di sicurezza e in particolare per l'acquisto del nuovo servo-scala per l'accessibilità delle persone diversamente abili; è stato previsto infine l'intervento inerente il progetto di registrazione EMAS della Gestione Associata Acquedotto di Rava.

CONTO CONSUNTIVO 2006

Con la delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 21.06.2007, esecutiva, è stato approvato il rendiconto per l'esercizio finanziario 2006 nelle seguenti risultanze complessive:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	
fondo cassa 01.01.2006			287.592,46	+
riscossioni	1.069.071,72	1.145.465,57	2.214.537,29	+
pagamenti	1.194.422,49	1.069.428,79	2.263.851,28	-
fondo cassa 31.12.2006			238.278,47	
residui attivi	1.582.990,18	1.741.650,18	3.324.640,36	+
somma			3.562.918,83	+
residui passivi	1.279.102,65	1.925.267,00	3.204.369,65	-
Avanzo di amministrazione al 31.12.2006			358.549,18	+

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2006, pari a 358.549,18 Euro, risulta costituito dai seguenti fondi:

Fondi vincolati	19.631,00
Fondi per il finanziamento di spese in conto capitale	165.200,00
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	173.718,18
TOTALE	358.549,18

Al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, approvato con delibera consiliare numero 40, è stato applicato un avanzo di amministrazione pari 165.200,00 Euro e conseguentemente rimangono ancora disponibili 193.349,18 Euro.

MALGA ROATTO

Valutata le condizioni presentate dal concorrente ed il singolo ribasso percentuale, la gara viene aggiudicata La ditta VINANTE ELISEO & C. di Telve si è aggiudicata la gara ufficiosa per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione di Malga Roatto (primo lotto) da eseguirsi mediante cottimo fiduciario.

L'importo complessivo dell'opera è pari a 200.713,76 Euro, di cui 18.669,20 per oneri della sicurezza e 182.044,56 per i lavori, al netto del ribasso del 13,80% sul prezzo a base d'asta di 211.188,59 Euro (esclusi gli oneri della sicurezza).

Rassegna stampa

Da L'ADIGE
di venerdì 5 gennaio 2007

CASTELNUOVO RISISTEMA DUE PONTI

CASTELNUOVO

Due ponti da sistemare. Sono quelli che, partendo dal centro abitato, permettono di attraversare il fiume Brenta e arrivare alle frazioni di Santa Margherita e Mesole il primo e in località Spagolle il secondo.

Le due strutture necessitano di una serie di interventi di straordinaria manutenzione, da tempo programmati dalla giunta comunale e dal sindaco Bruno Perozzo.

Parapetti da rifare, impermeabilizzazione, pavimentazioni e controlli statici: questi i lavori progettati per la prima struttura; la spesa prevista è di circa 100mila euro, finanziati con un mutuo acceso presso il Bim del Brenta.

E sempre dal Bim arriveranno, in parte, i soldi che serviranno per sistemare il ponte che porta alle Spagolle: in questo caso la spesa complessiva prevista è di 160mila euro a cui contribuirà anche l'amministrazione comunale con fondi propri di bilancio.

M.D.

L'ICI per l'anno 2007

ALIQUOTE ICI ANNO 2007	Aliquote	Detrazione abitazione principale
Abitazione principale posseduta a titolo di proprietà o di altro diritto reale	4‰	206,58
Altri immobili	4‰	
Aree fabbricabili (valori medi):	6‰	
- Centro abitato di Castelnuovo e Zona a Nord della ex Statale 47	60,00	
- Frazioni e Zona a Sud della ex Statale 47	45,00	
- Area fabbricabile soggetta a lottizzazione normale	60,00	
- Area fabbricabile soggetta a lottizzazione per edilizia agevolata	30,00	
- Area produttiva sia artigianale, commerciale, industriale e turistico -ricettivo	45,00	
- Area sportiva	15,00	
- Area adibita a parcheggio – parco attrezzato	15,00	
Immobile a destinazione speciale rientranti nella categoria D	5,5‰	
La superficie circostante l'abitazione principale, che sia annessa o meno alla particella edificabile (grafata o non grafata), è soggetta a imposta ICI se è di dimensioni tali da consentire la realizzazione di un autonomo edificio che abbia per lato una misura minima di 8 ml, creando un'unità immobiliare di 64 metri quadrati. L'area fabbricabile che autonomamente non consente la costruzione di un'unità edificiale avente per lato una misura minima di 8 ml, creando un'unità immobiliare di 64 mq, ha la riduzione del 30% sull'imposta da versare.	6‰	
Alloggio regolarmente assegnato a soci di cooperative edilizie, ovvero alloggio utilizzato dai soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa.	4‰	206,58
Abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano o disabile che ha acquisito la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata.	4‰	206,58
Immobile di proprietà di cittadini italiani residenti all'estero, a condizioni che l'abitazione non sia stata data in locazione.	4‰	206,58
Alloggio regolarmente assegnato dall'ITEA con patto di futura vendita	4‰	206,58

Le cantine, i box, i posti macchina coperti e scoperti ecc. che costituiscono pertinenza dell'abitazione principale usufruiscono dell'aliquota prevista per la stessa.

Sono considerate pertinenze le unità immobiliari (ad es. cantine, box, posti macchina coperti e scoperti) classificate o classificabili nelle categorie catastali C/2, C/6, e C/7, destinate ed effettivamente utilizzate in modo durevole a servizio dell'abitazione principale, anche non appartenenti allo stesso fabbricato, ancorchè non locate.

Nel caso in cui all'abitazione principale siano asservite più pertinenze, il beneficio è esteso ad un'unica unità immobiliare.

VERSAMENTI

L'imposta può essere versata in un **unica soluzione** dall' 1 al 20 dicembre di ogni anno. Resta salva la facoltà di effettuare il versamento anche in due rate, rispettivamente con scadenza 30 giugno e 20 dicembre, ovvero in un'unica soluzione da corrispondere entro il 20 dicembre.

Se il contribuente ritiene di utilizzare il modello F24 per compensare eventuali crediti d'imposta con il versamento ICI, i termini dei versamenti sono 16 giugno e 16 dicembre (oppure in un unico versamento entro il 16 dicembre).

Il termine di pagamento dell'imposta da parte degli eredi è differito al 30 giugno dell'anno successivo nel caso in cui il decesso del soggetto passivo d'imposta si sia verificato nel secondo semestre dell'anno d'imposizione.

Modalità di versamento: di norma tramite il concessionario del servizio di riscossione dei tributi oppure su conto corrente intestato alla Tesoreria del Comune o tramite il servizio bancario.

L'importo minimo di versamento è di Euro 10,33 (art. 9 Regolamento I.C.I. Comune di Castelnuovo).

COMUNICAZIONI

A titolo esemplificativo vi è l'obbligo di presentare la comunicazione se si è verificata una delle seguenti circostanze:

- gli immobili sono stati trasferiti o su uno di essi è stato costituito (estinto) un diritto reale di usufrutto, uso o abitazione;
- gli immobili hanno cambiato caratteristiche: es. terreno agricolo divenuto area fabbricabile o viceversa; area fabbricabile su cui è stata ultimata la costruzione del fabbricato o, al contrario, fabbricato la cui rendita catastale deve essere cambiata a seguito di modificazioni strutturali; appartamenti che hanno smesso di essere adibiti ad abitazione principale (o che, viceversa, sono stati destinati ad abitazione principale); costruzione che ha perso la caratteristica di ruralità;
- il valore dell'area fabbricabile è variato;
- gli immobili hanno subito delle modificazioni nella destinazione, determinando un diverso debito d'imposta;
- gli immobili sono stati locati, con contratto registrato, a persone che li utilizzano come abitazione principale;

La comunicazione deve essere presentata entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui la variazione è avvenuta.

NOTA

Non costituiscono causa di variazione e quindi non determinano di per sé l'obbligo di presentazione della comunicazione:

- i fabbricati per i quali l'unica variazione è rappresentata dall'attribuzione della rendita definitiva catastale;
- l'applicazione, per l'abitazione principale, della detrazione, oppure alla riduzione dell'imposta fino alla metà, a seguito dell'apposita deliberazione del Comune;
- l'aumento, rispetto al 1996, del 5% del valore catastale dei fabbricati.

Il Comune revisiona la toponomastica

Prossimamente l'amministrazione comunale procederà a una revisione generale della toponomastica e della numerazione civica.

Si tratta di denominare ex novo alcune vie o località e di revisionare la numerazione civica delle vecchie vie.

L'esigenza di questa operazione risponde a una precisa e puntuale norma di legge (L. 12228/54 e DPR 223/89),

ma è anche dettata dalla necessità che il territorio comunale sia ben identificato al fine di agevolare in particolare le persone provenienti dall'esterno (corrieri, ambulanze, pompieri, carabinieri, ecc.).

Per attuare il progetto è stata istituita un'apposita Commissione comunale preposta al riordino della toponomastica stradale con lo scopo di stabilire quelle che saranno le nuove aree di circolazione (vie, località, strade, ecc.) e di individuare le nuove denominazioni per tali aree.

Espletati i lavori della commissione, ad avvenuta approvazione da parte degli organi competenti della nuova toponomastica e numerazione civica, le rispettive denominazioni verranno rese note con la posa delle tabelle segnaletiche a norma del vigente codice della strada.

Per quanto riguarda la numerazione civica, per ogni singolo edificio verrà consegnato (o direttamente posizionato) il numero civico assegnato su targhetta.

Il Comune provvederà inoltre a dare comunicazione alle famiglie e alle ditte dell'attribuzione della denominazione o ridenominazione della nuova via e/o del nuovo numero civico.

L'Amministrazione comunale è consapevole dei disagi che gli interessati alle variazioni dell'odonomastica e della numerazione civica dovranno subire nelle necessarie modificazioni degli indirizzi e dei numeri civici nei vari documenti. Gli uffici comunali si impegneranno per ridurre al minimo questi disagi, provvedendo, dove possibile, a comunicare direttamente le variazioni (es. Azienda provinciale per i servizi sanitari, enti erogatori di servizi, ecc.). Il Comune confida pertanto nella collaborazione di tutti nell'espletamento delle varie pratiche burocratiche al fine di dare una totale e definitiva riorganizzazione della toponomastica del paese, certo della sua necessità, importanza e futura utilità.



Il punto sui lavori pubblici

ACQUEDOTTO
SANTA MARGHERITA



SISTEMAZIONE DELLA PIAZZA
DEL MUNICIPIO



ACQUEDOTTO SPAGOLLE



Si delibera che...

Dal Consiglio comunale

1. Sdemanializzazione e permuta terreni in C.C. Castelnuovo: parte della neo p.f. 1356/2 di proprietà comunale e la neo p.f.532/5 di proprietà della I.C.P spa con sede in Bassano del Grappa (Vi).

2. Concessione utilizzo piazzale di lavorazione inerti in loc. Mesole alla ditta Calcestruzzi Atesini srl: proroga per sei mesi e comunque fino a espletamento della gara.

3. Variante per opere pubbliche 2006 al nuovo Piano Regolatore Generale – Adozione definitiva.

4. Approvazione verbale seduta odierna.

5. Variazione alle dotazioni di competenza al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2007, del Bilancio Pluriennale 2007 – 2009 e della relazione previsionale e programmatica.

6. Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Approvazione integrazione e aggiornamento.

7. Approvazione modificazioni al regolamento comunale di polizia Mortuaria.

8. Vendita mq. 40 della p.f. 116/6 in C.C. Castelnuovo di proprietà comunale alla CASAMARKET Srl.

9. Convenzione tra i Comuni di Borgo Valsugana, Castelnuovo e Roncegno Terme per la realizzazione di un progetto comune di registrazione ambientale EMAS.

10. Convenzione tra il Comprensorio della Bassa Valsugana e del Tesi-

no e il Comune di Castelnuovo per la collaborazione nella gestione di uno spazio di aggregazione giovanile e approvazione regolamento.

11. Convenzione tra i Comuni di Castelnuovo e Carzano per la gestione del Servizio di Segreteria Comunale.

12. Approvazione verbale seduta odierna.

13. Variazione alle dotazioni di competenza al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2007, del Bilancio Pluriennale 2007-2009 e della relazione previsionale e programmatica.

14. Esame e approvazione del rendiconto dell'esercizio 2006.

15. Esame e approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2007 del Corpo dei vigili del Fuoco Volontari di Castelnuovo.

16. Approvazione rendiconto per l'esercizio 2006 del Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Castelnuovo.

17. Revisione della pianta organica provinciale delle farmacie: istituzione di una nuova farmacia a Castelnuovo, esercizio del diritto di prelazione per l'assunzione della titolarità da parte del Comune.

18. Convenzione tra i Comuni di Castelnuovo e Carzano per il servizio di asilo nido.

19. Istituzione della commissione comunale per la toponomastica. Nomina componenti.

20. Approvazione verbale seduta odierna.

Dalla Giunta comunale

1 (09/01/2007) Atto d'indirizzo per la gestione del bilancio per l'anno 2007. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi.

2 (09/01/2007) Approvazione in linea tecnica progetto esecutivo relativo ai lavori di sistemazione del nuovo innesto della strada comunale con la strada comunale "stradelle".

3 (01/02/2007) Accordo di settore dell'area non dirigenziale 2002-2005 del Comparto Autonomie locali su indennità e produttività di Comuni e loro forme associative, Comprensori, unioni dei Comuni. Deliberazioni di presa d'atto.

4 (01/02/2007) Chiusura uffici comunali nelle giornate di lunedì 30 aprile 2007 e lunedì 31 dicembre 2007, art. 42 del C.C.P.L. 2002/2005.

5 (01/02/2007) Passaggio diretto della Signora Battisti Monica tra personale delle pubbliche amministrazioni. Delibera di presa d'atto.

6 (01/02/2007) Verica tenuta schedario elettorale.

7 (01/02/2007) Affidamento incarico della D.L. e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva relativamente ai lavori di rifacimento della rete di distribuzione del Comune di Castelnuovo, IV intervento.

8 (01/02/2007) Interventi finalizzati al miglioramento dei patrimoni forestali e alla difesa dei boschi dagli incendi da realizzare con il supporto della P.A.T. Anno 2007.

9 (01/02/2007) Avvio della procedura per l'istituzione in Internet del sito web del Comune di Castelnuovo: approvazione della lettera di invito.

10 (01/02/2007) Impegno e liquidazione del contributo per la manutenzione dei bivacchi a favore dell'associazione " ZIMA CASTERNOVO" di Castelnuovo. Anno 2006.

11 (01/02/2007) Approvazione dello schema contratto-tipo della concessione delle sepolture private.

12 (23/02/2007) Adesione al Piano Giovani di Zona organizzato dal Comprensorio C3.

13 (23/02/2007) Nuovo Piano Urbanistico Provinciale. Approvazione osservazioni di cui all'art. 33 comma 3 della LP n. 22/91.

14 (23/02/2007) LP 16/90: assegnazione alloggio individuato nella p.ed. 417 C.C. Castelnuovo - Casa Tupini - al sig. (...).

15 (23/02/2007) Rettifica art. 5 del contratto di locazione dell'alloggio individuato nella p.ed. 417 C.C. Castelnuovo - Casa Tupini - sottoscritto con il sig. (...).

16 (23/02/2007) Concessione in uso gratuito alla scuola materna "S. Margherita" di Castelnuovo del locale sito a piano terra del Municipio (ex ambulatorio) da utilizzare per attività didattiche della scuola medesima, fino al 31.08.2012.

17 (06/03/2007) Regolarizzazione tavolare di vecchie pendenze riguardanti parte dei terreni interressati dalla strada comunale "Spagolle" pp. ff. 1333 e 1334 C.C. Castelnuovo ai sensi dell'ex art. 31 della L.P. 19,02,2003 n.6

18 (27/03/2007) Istituzione in Internet del sito web del Comune di Castelnuovo: aggiudicazione alla ditta WEB PROFESSIONAL Via Cesare Beccarla 8/B 37036 San Martino Buon Albergo (VR).

19 (27/03/2007) Approvazione del verbale di chiusura per l'esercizio finanziario 2006.

20 (27/03/2007) Determinazione e liquidazione della retribuzione di risultato: area della dirigenza e dei segretari comunali. Valutazione relativa all'anno 2006.

21 (27/03/2007) Affidamento incarico all'ing. Moser Giorgio della D.L. relativa ai lavori di ristrutturazione della p.ed. 295 C.C. Castelnuovo loc. "Praì di Civerone" - Malga Roatto - I LOTTO, avverso un importo di Euro 21.872,88 comprensivo di ivi e oneri fiscali.

22 (03/04/2007) Affidamento incarico al professionista Coradello Ing. Pierluigi della predisposizione della perizia di variante - tipo di frazionamento - DL e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva relativamente ai lavori di rifacimento della rete di distribuzione del Comune di Castelnuovo IV intervento.

23 (20/04/2007) Approvazione progetto per la cui attuazione sarà erogata la quota B) del fondo di produttività dell'anno 2007 ai dipendenti coinvolti, ai sensi dell'art. 98 del C.C.P.L. 2002-2005 e dell'art. 20 dell'accordo di settore del 10.01.2007

24 (20/04/2007) Concessione di un contributo straordinario a favore dell'Associazione Cantoria Sine Nomine di Castelnuovo per la partecipazione al Festival Internazionale "Vivace" di Veszprèm (Ungheria).

25 (20/04/2007) Atto di indirizzo definitivo per la gestione del bilancio per l'anno 2007. I modifica.

26 (20/04/2007) Affidamento incarico per la redazione dei progetti preliminare, definitivo, esecutivo, del piano di sicurezza, dei rilievi plani altimetrici e dei frazionamenti al p.i. Pompermaier Roberto con studio tecnico in Borgo Valsugana, riguardante i lavori di sistemazione di parte delle strade comunali nel Comune di Castelnuovo.

27 (03/05/2007) Individuazione del Responsabile per la comunica-

zione, la raccolta e la pubblicazione dei dati di cui ai commi 587 e 735 della legge 296/2006 - finanziaria 2007.

28 (03/05/2007) Esame e approvazione dello schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2006.

29 (03/05/2007) Concessione assegno per il nucleo familiare al dipendente (...).

30 (03/05/2007) Parere sulle integrazioni relative al progetto esecutivo n. 6/2006: Piano di coltivazione della cava di inerti "Val Coalba" - Comune di Villa Agnedo.

31 (11/05/2007) Acquisto, mediante il sistema della trattativa privata diretta, dalla ditta Metalco Spa con sede legale a Treviso, di materiale per l'arredo urbano della piazza Municipio nel Comune di Castelnuovo. Importo Euro 15.046,67. IVA inclusa.

32 (11/05/2007) Accordo relativo all'ordinamento professionale del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali. Deliberazione di presa d'atto.

33 (11/05/2007) Mantenimento delle opere previste dalle concessioni edilizie n. 55/2004 dd. 27/12/2004 costruzione di una tettoia sul prospetto ovest.

34 (11/05/2007) Accordo provinciale stralcio concernente il biennio economico 2006-2007 del personale del comparto autonomie locali - area non dirigenziale e disposizioni urgenti di modifica del C.C.P.L. 2002- 2005 di data 20 ottobre 2003. Deliberazione di presa d'atto.

35 (11/05/2007) Regolarizzazione tavolare di vecchie pendenze riguardanti parte dei terreni interessati dalla strada comunale "Spagolle" p.f. 1553/1 C.C. Castelnuovo ai sensi dell'ex art. 31 della L.P. 19,02,1993 n. 6.

36 (22/05/2007) Concessione di un contributo a favore dell'Associazione Donatori Midollo Osseo con sede a Milano a sostegno dell'atti-

vità di utilità sociale svolta dalla stessa sul territorio italiano.

37 (22/05/2007) Affidamento incarico alla ditta AC CAD S.r.l. con sede a Trento della fornitura e installazione del programma di gestione territoriale denominato GIScomX.

38 (23/05/2007) Approvazione della seconda perizia di variante relativa ai lavori di rifacimento e potenziamento della rete di distribuzione acquedotto comunale III Intervento.

39 (29/05/2007) Impegno spesa per una rappresentazione teatrale comica per il giorno 20.07.2007, tenuta dal Signor Belardi Otello in occasione della festa di S. Margherita. Importo complessivo euro 1.440,00.

40 (04/06/2007) Costituzione fondo relativo all'indennità per lo svolgimento di attività tecniche: anno 2006.

41 (04/06/2007) Approvazione delle modalità di ripartizione del fondo per la produttività e il miglioramento dei servizi per l'anno 2006.

42 (04/06/2007) Approvazione delle modalità di ripartizione del fondo relativo all'indennità per lo svolgimento di attività tecniche anno 2006.

43 (04/06/2007) Indennità per particolari attività - art. 124 del C.C.P.L. 2002/2005 e art. 14 dell'Accordo di Settore del 10.01.2007. Liquidazione anno 2006. (...).

44 (04/06/2007) Assenso, in deroga al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 27 dd. 30.05.2002 s.m., alla richiesta dell'associazione "Orizzonte Europa" di poter usufruire gratuitamente di un appartamento (8 posti letto) ricavato nella struttura denominata "Casina forestale" Val di Sella p.ed. 1127 C.C. Borgo Valsugana.

45 (04/06/2007) Approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo relativo ai lavori di consolidamento strada comunale Via Pariolo C.C. Castelnuovo.

46 (04/06/2007) Determinazione della misura dell'indennità di rischio e attività disagiate di cui all'art. 15 dell'accordo di settore dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali su indennità e produttività di Comuni e loro forme associative, Comprensori, Unioni di Comuni.

47 (04/06/2007) Indennità per particolari attività - art. 124 del C.C.P.L. 2002/2005 e art. 14 dell'Accordo di Settore del 10.01.2007. Liquidazione anno 2006. (...)

48 (04/06/2007) Indennità per particolari attività - art. 124 del C.C.P.L. 2002/2005 e art. 14 dell'Accordo di Settore del 10.01.2007. Liquidazione anno 2006. (...)

49 (04/06/2007) Indennità per particolari attività - art. 124 del C.C.P.L. 2002/2005 e art. 14 dell'Accordo di Settore del 10.01.2007. Liquidazione anno 2006. (...)

50 (04/06/2007) Indennità per particolari attività - art. 124 del C.C.P.L. 2002/2005 e art. 14 dell'Accordo di Settore del 10.01.2007. Liquidazione anno 2006. (...)

51 (12/06/2007) L.P. 16/90: assegnazione alloggio individuato nella p.ed. 417 C.C. Castelnuovo - Casa Tupini - alla sig.ra (...).

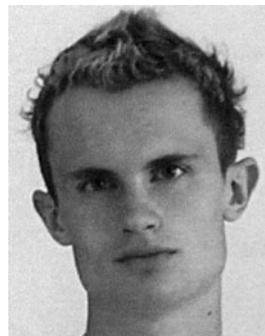
52 (19/06/2007) Progetto per introduzione e attuazione di un sistema di gestione ambientale. Affidamento incarico.

53 (19/06/2007) Integrazione deliberazione della Giunta Comunale n. 38 dd. 23.05.2007, avente per oggetto: "Approvazione della seconda perizia di variante relativa ai lavori di rifacimento e potenziamento della rete di distribuzione acquedotto comunale III Intervento".

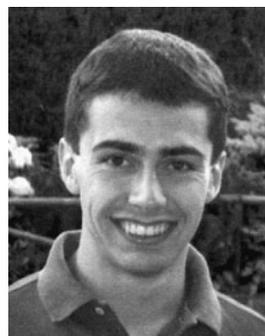
54 (19/06/2007) Presa d'atto delle risultanze del Patto di stabilità.

55 (21/06/2007) Affidato incarico all' arch. Furlan Massimo della predisposizione di una variante alle norme di attuazione del Piano regolatore Generale del Comune di Castelnuovo. Importo euro 4.896,00.

Studenti da lode



Tito Andriollo
(100/100 con lode)



Francesco Epiboli
(100/100)



Annalisa Zurlo
(100/100)

Complimenti vivissimi ai tre studenti che hanno superato con il massimo dei voti l'esame di Stato. E complimenti anche a tutti gli altri ragazzi e ragazze di Castelnuovo che hanno concluso con successo il ciclo di studi della scuola superiore.

Una farmacia per Castelnuovo

Nell'ambito di una politica che tende a valorizzare, laddove possibile e secondo criteri di efficienza e contenimento dei costi, il territorio della periferia, il Comune di Castelnuovo ha inteso a suo tempo formalizzare alla Provincia la richiesta per l'istituzione di una nuova sede di farmacia. La Giunta provinciale, con deliberazione n. 699 del 5 aprile 2007 ha accolto la nostra richiesta nell'ambito della revisione generale della pianta organica provinciale delle farmacie.

Con voti favorevoli unanimi il Consiglio comunale ha successivamente deliberato il diritto di prelazione per l'assunzione della titolarità della nuova farmacia. La possibilità di assumere in proprio la titolarità della nuova farmacia offre un'importante occasione al Comune di gestire un servizio di fondamentale importanza per il paese in un'ottica non prettamente economica ma anche sociale. Già la scelta di chiedere l'istituzione di una nuova sede è stata, non a caso, motivata da un indirizzo ben preciso rivolto a migliorare il servizio alla cittadinanza in genere ma soprattutto alle fasce più de-

boli quali gli anziani e i portatori di handicap. Così anche la titolarità dell'esercizio viene valutata come importante possibilità di incidenza su un servizio che può essere connotato da aspetti sociali, oltre che sanitari.

Il Comune di Castelnuovo ha inteso così procedere all'acquisizione del punto farmaceutico ritenendo oltremodo importante garantire un servizio vicino alle esigenze di una popolazione in continua crescita e bisognosa concretamente di sentirsi legata a un servizio che certamente mancava. Fino a ora, infatti, per poter accedere al servizio

farmaceutico i residenti dovevano recarsi a Borgo Valsugana o a Telve.

Il primato che spetta a Castelnuovo per concentrazione di imprese industriali non può farci dimenticare che prima di tutto la comunità deve sentirsi viva e partecipe all'interno di un contesto di alta qualità della vita. Paese industriale dunque sì, ma con attenzione a tutta quella rete di servizi e infrastrutture che oggi devono accompagnare la crescita armonica di un comune capace di guardare avanti mantenendo un equilibrio tra sviluppo e vivibilità.

La Giunta comunale

Da "L'Adige" di mercoledì 11 aprile 2007

Castelnuovo, il sindaco Bruno Perozzo: «Abbiamo già tante richieste da parte dei privati»
«Per noi la nuova farmacia è un grande regalo»

CASTELNUOVO - «Davvero un bel regalo di Pasqua per la nostra piccola comunità». Bruno Perozzo è proprio soddisfatto. La decisione della giunta provinciale, che nei giorni scorsi ha dato il via libera alla nuova farmacia in paese, è una di quelle notizie che si vorrebbero leggere tutti i giorni sui giornali.

«Castelnuovo oggi è un paese che sempre più ha bisogno di servizi: la popolazione è in aumento, sul territorio vi sono diverse aziende e realtà produttive. Non solo. Anche per quanto riguarda la viabilità, sono tre le provinciali che gravitano in zona. Ogni giorno, tanta gente e non solo i residenti arrivano a Castelnuovo».

Da qui la decisione, presa mesi or sono, di presentare in Provincia la richiesta del nuovo ser-



Castelnuovo con la piazza

vizio. Ma dove sorgerà la nuova farmacia?

«Una cosa è certa. In una zona centrale, facilmente raggiungibile. Ancora non è stato individuato il posto esatto, ma credo che sarà solo una questione di poco tempo».

Il sindaco non si sbilancia. Certo è che la piazza è il luogo

più idoneo ed adatto. Con un bar, un negozio, la scuola, le poste e la Cassa Rurale: e, aggiungiamo noi, la nuova farmacia.

«Come giunta siamo davvero soddisfatti. Non è stato facile però. Dobbiamo anche ringraziare la giunta provinciale che ha accolto le nostre indicazioni. Ed in particolare l'assessore Remo Andreolli».

E per quanto riguarda la gestione, pubblica o privata?

«Per ora abbiamo portato a casa il nuovo servizio. Ora, per noi è arrivato il momento di decidere. Le richieste, soprattutto quelle dei privati, non mancano. Quanto all'ipotesi della gestione pubblica, è una delle possibilità su cui a breve saremo chiamati a decidere». Di più il sindaco non vuole dire. Un passo alla volta.

M. D.

Il punto giovani e il piano operativo di zona

COS'È IL PIANO GIOVANI DI ZONA?

Si tratta di una proposta promossa dall'Assessorato Provinciale all'istruzione e alle politiche giovanili finalizzata alla promozione delle politiche giovanili sul territorio. Alle Autonomie locali è lasciata libera scelta di attivazione dell'iniziativa. È importante sottolineare che tutti i ventuno comuni appartenenti al Comprensorio della Bassa Valsugana e del Tesino hanno aderito sia finanziariamente sia nell'impegno progettuale sia, infine, allo sviluppo del piano Giovani di Zona.

Il Comprensorio della Bassa Valsugana e del Tesino, in quanto istituzione presente su tutta l'area interessata, è stato individuato come ente capofila. Il Piano Giovani di zona mira a promuovere progetti e iniziative frutto del diretto coinvolgimento dei giovani, che grazie a questa opportunità possono arricchire il loro percorso di crescita e di formazione.

COS'È IL PUNTO GIOVANI?

Il punto Giovani è uno strumento agile, presente su tutto il territorio, di cui il Piano Giovani di zona si è dota-

to per entrare in contatto con la comunità (giovani, adulti, persone interessate al mondo giovanile, associazioni ed enti) con lo scopo di coglierne bisogni, suggerimenti o proposte.

Il ruolo del PUNTO GIOVANI all'interno delle nostre comunità dovrà quindi essere innanzitutto quello di luogo di incontro e scambio con la popolazione per creare nuove sinergie e legami tra le numerose e diversificate realtà territoriali e una presenza qualificata alla quale potersi appoggiare per l'ideazione o la programmazione di iniziative

PIANO GIOVANI DI ZONA 2007: Sintesi dei progetti presentati e finanziati

PROGETTO N. 1

PROGETTO CULTURA ARTIGIANA – Gli artigiani incontrano i giovani

DESTINATARI: Il progetto si rivolge ai giovani del territorio tra i 16 e i 29 anni e agli artigiani del territorio con particolari competenze artistiche e/o tecnologiche

SOGGETTO ATTUATORE: Associazione Artigiani e Piccole imprese della Provincia di Trento

PROGETTO N. 2

OBBIETTIVO EUROPA: conoscere la realtà europea per viverla con più consapevolezza

DESTINATARI: giovani tra i 15 e i 29 anni e adulti con ruolo di educatori-animatori-operatori che nella loro attività sono quotidianamente a contatto con la fascia giovanile

SOGGETTO ATTUATORE: Associazione Oratorio di Roncegno

PROGETTO N. 3

IN MOTO CON LA TESTA

DESTINATARI: adolescenti di età superiore ai 12 anni desiderosi di apprendere conoscenze relative al mondo del motociclismo e delle moto

SOGGETTO PROPONENTE: Moto Club Lagorai - Associazione Sportiva Dilettantistica

rivolte al mondo giovanile. Le principali attività del punto Giovani saranno quindi:

fornire servizi alla comunità, come la consultazione di guide, dossier, pubblicazioni e suggerimenti per la stesura dei progetti di iniziative promosse e ideate dai giovani e dalle associazioni da presentare all'interno del Piano Giovani di zona;

trovare risposte e soluzioni offrendo anche supporto a progettazioni di percorsi individuali lavorando in un'ottica relazionale;

diffondere le informazioni, iniziative e proposte a carattere locale, provinciale, nazionale ed europeo tra i giovani del territorio.

creare o sviluppare collaborazioni e sinergie tra i giovani della Valsugana orientale e del Tesino nell'ottica di creare una rete territoriale.

favorire la condivisione e la conoscenza delle esperienze dei singoli in un'ottica di arricchimento della comunità affinché queste esperienze diventino risorse e le potenzialità e i talenti dei giovani possano essere sviluppati sul nostro territorio.

COME SI PUÒ ATTUARE TUTTO QUESTO?

Gli strumenti e le risorse già attivate e da attivare per sviluppare il punto Giovani sono molteplici e prevedono diverse azioni:

creazione di un comitato che supporti le azioni del punto Giovani, formato da giovani, adulti, persone interessate;

luoghi di riferimento nei diversi comuni del Comprensorio dove tutti quelli che vorranno (giovani e adulti) potranno conoscere e parlare direttamente con gli opera-

tori Serena e Stefano, che saranno presenti in orari e giorni prestabiliti;

spazi informativi in ogni comune e nelle scuole e strutture frequentate dai giovani

sito internet in fase di allestimento.

E PER SAPERNE DI PIÙ?

per avere qualsiasi informazione sul punto giovani o sul piano giovani di zona, per soddisfare le tue curiosità, per esporci le tue idee o per segnalarci la tua disponibilità puoi contattare:

- gli operatori del punto Giovani Serena Zeni e Stefano Micheletti
puntogiovaniC3@yahoo.it
- chiamando o mandando un sms ad Anna Pecoraro (referente tecnico dei Piani giovani di zona) al numero 347 920321.

PROGETTO N. 4

ANIMIAMOCI! Proposta di animazione giovanile estiva per i ragazzi del Tesino

DESTINATARI: ragazzi e giovani tra i 14 e i 18 anni che fanno parte e/o entreranno in seguito a questa attività nel Gruppo Giovani delle parrocchie del Tesino (Castello Tesino, Cinte Tesino, Pieve Tesino) in quanto viene loro richiesto di ricoprire il ruolo di animatori delle attività estive proposte dalle parrocchie

SOGGETTO PROPONENTE: parrocchie del Tesino

PROGETTO N. 5

WHITE BAR: il bar analcolico della Valsugana

DESTINATARI: il progetto vuole coinvolgere ragazzi e giovani tra i 13 e i 18 anni (adolescenti non ancora maggiorenni), ma si può certamente ampliare la fascia di età sia verso i giovanissimi (dagli 11 anni) che i giovani adulti (fino ai 30 anni). In particolare si possono interessare quei giovani che già frequentano i locali pubblici alla sera, ma anche quelli che frequentano gli Spazi Giovani o semplicemente che cercano un luogo alternativo a bar e pub "tradizionali" per passare la serata.

SOGGETTO ATTUATORE: Borgo Sport Insieme

PROGETTO N. 6

TOTEMLANDIA: insieme alla comunità locale per presentare eventi e percorsi con e per i giovani!

DESTINATARI: Tutti i giovani, ragazzi e ragazze, dagli 11 ai 25 anni del Comprensorio della Bassa Valsugana e Tesino, e dell'Alta Valsugana che vogliono partecipare all'organizzazione di eventi pubblici in vari ambiti collaborando con le associazioni locali

SOGGETTO ATTUATORE: SPAZIO GIOVANI TOTEM

PROGETTO N. 7

FUORI DI PISTA: SUMMER DAY SESSION ONE

Giornata dedicata a idee giovani ed innovative per il tempo libero

DESTINATARI: giovani dell'Associazione Fuori Pista e tutti i giovani del nostro territorio, ma anche del Trentino e

delle regioni limitrofe, amanti dello snowboard, dello skate, giovani che sono incuriositi da questi sport praticati in prevalenza dalla fascia giovanile della popolazione e non ancora molto diffusi in valle e dagli amanti della musica rock

SOGGETTO ATTUATORE: Snowclub FUORI-PISTA

PROGETTO N. 8

UN TERRITORIO DA SCOPRIRE: giovani alla scoperta delle loro radici storico-culturali

DESTINATARI: i destinatari di questo progetto sono molteplici: - un gruppo di ragazzi di età compresa tra i 18 e i 27 anni residenti nei comuni di Carzano, Telve, Telve di Sopra e Torcegno; tutti i giovani interessati ad occuparsi di una o più fasi del progetto; giovani che hanno già svolto studi storici e archeologici relativi al nostro territorio (tesi di laurea, tesine ecc...); bambini del primo ciclo delle scuole elementari

SOGGETTO PROPONENTE: Gruppo di giovani facenti parte dell'Associazione verso l'Ecomuseo del Lagorai dei paesi di Carzano, Telve, Telve di Sopra e Torcegno

PROGETTO N. 9

IL CILINDRO: semestrale giovanile della Bassa Valsugana e Tesino

DESTINATARI- Giovani che fanno parte dei vari Gruppi Giovani presenti sul territorio del Comprensorio. Giovani di altre associazioni - enti-gruppi formali e/o informali interessati a collaborare all'iniziativa

SOGGETTO PROPONENTE: Gruppo Giovani Bieno, Associazione "Più che abbastanza" di Grigno

PROGETTO N. 10

LABORATORIO TEATRALE: percorso di sensibilizzazione per la nascita una realtà teatrale giovanile

DESTINATARI:tutti i giovani del comprensorio dai 15 ai 29 anni: in particolare quelli che hanno passione o interesse per il teatro e attraverso esso vogliono conoscersi meglio e conoscere altre persone

SOGGETTO ATTUATORE:"Gruppo Giovanile Teatrale" c/o Associazione Oratorio di Roncegno

PROGETTO N. 11

GIOVANI FORMATI PER FORMARE – percorso formativo per giovani allenatori

DESTINATARI: i destinatari primi del progetto sono giovani amboessesi dai 17 ai 29 anni della Bassa Valsugana, Tesino e Alta Valsugana, ma si vuole offrire questa preziosa opportunità di formazione anche agli adulti che si occupano e interagiscono con i giovani in diversi ambiti

SOGGETTO ATTUATORE: U.S. Borgo A.D.

PROGETTO N. 12

PER UNA LETTURA CRITICA DELLA CARTA STAMPATA

DESTINATARI: Ragazzi e giovani di Strigno e dei paesi limitrofi (Spera, Ivano Fracena, Villa Agendo, Scurelle, Samone) che frequentano le attività organizzate dall'oratorio di Strigno; tutti i giovani interessati ad approfondire l'argomento.

SOGGETTO PROPONENTE: Comune di Strigno – Associazione Oratorio di Strigno

PROGETTO N. 13

I NOSTRI PAESI TRA PASSATO E PRESENTE: video-documentario alla scoperta delle realtà di valle

DESTINATARI: Ragazzi e animatori di età fra i 14 e i 29 anni del Gruppo Adolescenti di Telve di Sopra, e tutti i giovani interessati a sviluppare la tematica di come si può rappresentare e raccontare la vita passata e presente nei nostri piccoli paesi dal punto di vista dei giovani.

SOGGETTO PROPONENTE: Gruppo Adolescenti della Parrocchia, Comune di Telve di Sopra

PROGETTO N. 14

GIORNALISMO: STRUMENTO PER CREARE COMUNITÀ

DESTINATARI: giovani di Ronchi di età compresa tra i 14 e i 29 anni

SOGGETTO PROPONENTE: Gruppo Giovani di Ronchi, Comune di Ronchi

PROGETTO N. 15

GIOVANI E CAVALLO: LA RESPONSABILITÀ DI PRENDERSI CURA

percorso di responsabilizzazione e gestione del rapporto uomo/cavallo – SECONDA PARTE

DESTINATARI: dall'esperienza fin ora acquisita i risultati migliori si ottengono con ragazzi amboessesi di età compresa tra gli 11 e i 18 anni, età in cui sono superate alcune paure ataviche, o alcune forme di coraggio dovute soprattutto all'incoscienza.

SOGGETTO PROPONENTE: ASSOCIAZIONE AMICI DEL CAVALLO

GIOVANI PER I GIOVANI

Percorso formativo residenziale dal 3 al 7 settembre 2007 a Villa Rendena

È sempre più difficile trovare motivazioni per farsi carico delle responsabilità che implica il "fare volontariato" e prestarsi per le comunità. È necessario diventare protagonista dei propri sogni e che giovani e adulti lavorino insieme per migliorare il contesto sociale della comunità.

Struttura del percorso formativo

Il percorso avrà inizio lunedì 3 settembre 2007 alle ore 9,00 e terminerà venerdì 7 settembre 2007 alle 22,30.

Destinatari

Il percorso è rivolto a 30 giovani dai 16 ai 30 anni che desiderano svolgere attività di volontariato o che la stanno già svolgendo e a referenti di associazioni che intendono assumere ruoli di responsabilità e coordinamento.

Obiettivi e tematiche trattate

La conoscenza di sé; la lettura del contesto sociale; lavorare in gruppo; lo sviluppo della leadership; gli aspetti tecnici e fiscali.

Costo

Il costo è di Euro 70,00 a partecipante e comprende vitto, alloggio, formazione, attività ricreativa, giornata in montagna.

Il corso verrà attivato con un minimo di 70 partecipanti.

Per informazioni e iscrizioni

APS Terre Comuni, Via Roma, 9 - 38079 Tione di Trento
Telefono 0465 326370 Fax 0465 324489 info@terrecomuni.it

I giovani maggiorenni interessati a partecipare a questo corso sono invitati a comunicare il proprio nome e cognome presso gli uffici comunali entro il giorno 31 agosto perché l'Amministrazione Comunale intende elargire agli aderenti un contributo come rimborso spese.

PROGETTO N. 16

LA GUERRA DI PIERO

I giovani rivivono "la battaglia di S.Osvaldo" episodio bellico della Prima Guerra Mondiale

DESTINATARI: un gruppo di 20-30 giovani di Roncegno Terme, Marter e Comuni limitrofi di età compresa tra i 12 e i 30 anni

SOGGETTO ATTUATORE: Gruppo di giovani che hanno partecipato al progetto 2006, Comune di Roncegno Terme, Centro Audiovisivi PAT

PROGETTO N. 17

PUNTO GIOVANI

DESTINATARI: l'azione si rivolgerà:- ai giovani - alla comunità: genitori, rappresentanti della associazioni, responsabili di comunità, formatori e tutti coloro che vogliono fornire o richiedere informazioni riguardo il mondo giovanile nel nostro territorio - allo stesso Tavolo del confronto del Piano Giovani di Zona (il Punto Giovani avrà il compito di tener aggiornati e stimolare la conoscenza dei membri del Tavolo riguardo le dinamiche del territorio e le possibili azioni da sviluppare per i giovani attraverso il Piano stesso)

IL TESTO COMPLETO DEI PROGETTI È CONSULTABILE PRESSO LA SALA DI LETTURA COMUNALE

Un convegno sull'industrializzazione della valle

Da *L'Adige*

di domenica 21 gennaio 2007

Bruno Zorzi

I RAGAZZI NON CREDONO PIÙ NELLA FABBRICA

CASTELNUOVO - C'è la storia di una speranza, quella industriale, che è diventata realtà; c'è un presente fatto anche di crisi e c'è un futuro problematico. Molto problematico, anche perché lo spirito imprenditore non sembra essere il forte dei ragazzi valsuganotti e forse dei ragazzi in genere.

Il convegno di ieri che (bella idea) s'è tenuto in una delle realtà che segnano la nuova fase dell'industria: la Filiera Agroalimentare Trentina, azienda valsuganotta doc che ha preso il posto della Malerba.

Il passato e il presente tra queste mura. Ricordo di un'epopea, per capirlo è bastato ascoltare le parole del senatore Remo Segnana e del professor Pietro Nervi che, negli anni '60 fece parte del gruppo di lavoro del Pup; una delle teste pensanti dell'era kessleriana. Segnana che ha ricordato lo stato di povertà atavica della valle. "Ricordo - ha detto ieri - che nel '30

o '31 per un anno la maggioranza degli abitanti di Borgo non pagò la bolletta della luce perché non aveva i soldi. Tornarono alle lampade a petrolio, anche negli esercizi commerciali. Per l'iscrizione all'Opera nazionale Balilla i genitori dovevano pagare un paio di lire e non c'erano nemmeno quelle".

Aneddoti, certo, ma che aiutano a capire. A capire come Remo Segnana assessore provinciale all'industria alla fine degli anni '50 si trovò a dover far fronte ad un'emergenza drammatica. "Nel '58 - ha ricordato - andai ad un convegno delle Acli a Strigno di emigrati stagionali e, quasi arrabbiati, mi dissero: voi dovetevi fare il possibile per portarci posti di lavoro. Siamo stufi di avere sempre la valigia in mano".

Poi, nel '60, come ha ricordato nella sua relazione lo storico Andrea Bonoldi, venne varata dalla Regione la legge 12. La legge dei contributi che coprivano anche l'80% dell'investimento.

Sì, senza la mano pubblica l'industria non sarebbe partita né in Valsugana né nel resto del Trentino. Del resto, ha

sottolineato Bonoldi, un elemento cruciale per la stessa Autonomia, fu il Piano urbanistico provinciale del '67. Ci fu, insomma, negli anni '60 uno slancio per dare risposta ad una situazione drammatica. "Basti pensare - ha detto lo storico - che ancora negli anni '50 la Valsugana aveva il tasso di mortalità più alto della provincia". Una valle che si impoveriva anche dal punto di vista demografico e che nel '61 contava 3000 mila emigrati, 2600 di questi all'estero.

Il 14 agosto del '60 a Borgo sindaci della valle e quello di Rovereto Giuseppe Veronesi, uno dei protagonisti dell'industrializzazione, vennero chiamati a raccolta da Segnana e si gettarono le basi per le nuove frontiere. Nel giugno del '61, sempre a Borgo, la Dc promosse un convegno sullo sviluppo e nel novembre dello stesso anno il Consorzio di sviluppo industriale venne varato, presidente Dario Vettorazzi. Quella kessleriana era una classe politica che studiava, come ha ricordato Nervi, e che portava a casa risultati. Già nel '63 in Valsugana vennero chiesti contributi per

di i soldi e scappa". Sittoni ricorda anche la durezza delle lotte operaie alla fine degli anni '60. "Nell'aprile del 1969 dopo settimane di lotta e di occupazione per il contratto gli operai della Artigianato artistico Casagrande, un imprenditore locale è entrato in municipio e, suonata la sirena, ha aizzato la gente contro gli operai". Una manifestazione organizzata, afferma l'ex consigliere socialista, che fu accompagnata da un clima di vera e propria guerra civile.

"Lo scontro ci fu - ricorda - il sindacalista Bruno Pedrotti della Cgil rimase ferito, Marco Vanzo della Cisl, finì all'ospedale con lesioni da strangolamento.

Questo perché il padronato locale non voleva trattare con chi aveva avuto l'ardire di rivolgersi ai sindacati per difendere i propri diritti". Gli aggressori non vennero denunciati, i carabinieri, ricorda Sittoni, "stavano dalla loro parte".

Agli operai, invece, non veniva risparmiato nulla. "Nel novembre del 1972 - ricorda ancora Giuseppe Sittoni - alla Set di Scurelle 101 operai vennero denunciati per aver occupato lo stabilimento per due volte. Alla Set produzione di carburo di silicio, (poi Ammi-Abrasivi, Samim, Samatec, e infine Eurosic) si dovette lottare per la salute in fabbrica, contro la silicosi, mentre alla Valverde la lotta era contro il saturnismo. Anni di lotte per i trasporti, per la mensa e per il rispetto delle norme di sicurezza.

Nel dicembre del 1971 la Dc tenne nella sede di Borgo Valsugana una serie di gior-

nate di studio sui problemi del comprensorio e Remo Segnana espresse la sua preoccupazione sulla situazione locale e ne individuò le cause nel sindacalismo degli scalmanati, nella contestazione e nei partiti della sinistra.

Sarebbe interessante - continua l'ex sindacalista - fare anche i conti di quanto denaro pubblico è stato dato ai vari imprenditori e la ricaduta economica sulla valle anche in termini di continuità di

posti di lavoro. Oggi in Bassa Valsugana nelle liste di collocamento ci sono 1.211 persone, 409 maschi e 802 femmine, senza contare gli 87 cassintegrati della Valverde e i 50 della Carbonare".

C'è un dicci che Sittoni salva, Bruno Kessler che nel '90 - '91 dichiarò: "Se questa Provincia avesse avuto meno soldi sarebbe stata costretta ad usare maggiormente la testa. Di questo, sono convinto".

Da L'Adige di martedì 8 maggio

ALTRI DIECI IN MOBILITÀ ALL'EX VIP CERAMICHE

CASTELNUOVO - Dieci dipendenti in mobilità a Castelnuovo. L'annuncio è stato dato ieri al termine dell'incontro tra il sindacato e la Ceramica Ariana che gestiva il magazzino della Vip Ceramiche. A sei mesi dalla chiusura dell'azienda (ex Valverde), la proprietà della Ceramica Ariana ha annunciato la messa in mobilità di dieci dipendenti e la chiusura definitiva del magazzino.

"La Ceramica Ariana - spiega Mario Cerutti della Filcem Cgil che ha seguito anche la chiusura della Vip - ci ha annunciato la volontà di lasciare il magazzino entro il 31 dicembre di quest'anno. Gli ultimi dieci operai quindi verranno messi in mobilità. Anche per loro, come le lavoratrici e i lavoratori di Vip Ceramiche abbiamo chiesto la sottoscrizione di un impegno alla riassunzione da parte dell'impresa che rileverà lo stabilimento". L'accelerazione della dismissione del magazzino è legata al subentro nell'utilizzo dello stabilimento da parte di Eurobrico del gruppo Paterno. A proposito dell'allarme lanciato dallo stesso gruppo che trova difficoltà a farsi concedere dai Comuni della Valsugana il legname per dar vita alla nuova attività industriale e quindi ricollocare gran parte dei dipendenti di Vip, Mario Cerutti propone di aprire un tavolo di confronto urgente. "Non possiamo perdere altro tempo - spiega il sindacalista Cgil - Apriamo quindi un confronto tra sindacati, Comuni e gruppo Paterno per trovare soluzioni immediate". Ma Cerutti denuncia anche l'insolvenza di Vip Ceramiche: "A sei mesi dalla chiusura dell'azienda i lavoratori non hanno ancora ricevuto tutte le spettanze, nonostante le ripetute sollecitazioni della Cgil".

Per non dimenticare l'Ortigara

Sabato 23 giugno è stato ricordato a Borgo Valsugana il novantesimo anniversario della battaglia dell'Ortigara, combattuta dal 10 al 25 giugno 1917 tra l'esercito italiano e quello austriaco per il possesso del Monte Ortigara, nell'altipiano di Asiago. Regno d'Italia da una parte, Impero Austroungarico dall'altra, rispettivamente 300.000 effettivi e 100.000, con perdite, tra morti, feriti, disper-

si e prigionieri di qualche decina di migliaia di unità: una vera ecatombe, qui sui nostri monti.

Fu, questa, una delle tante battaglie simbolo di una guerra ingiusta, di una guerra insulsa, di una guerra insana che lasciò sul campo morti, distruzione, lutti per creare poi le premesse a quell'altra tragedia che fu il secondo conflitto mondiale. Oggi le condizioni generali in cui

noi europei viviamo sono radicalmente mutate e la politica delle nazioni ha fatto passi da gigante: si sono affermate realtà che un tempo erano sottoposte al dominio delle dittature, Stati nazionali anche di piccole dimensioni hanno trovato il loro ruolo dignitoso e autorevole; si cerca di migliorarne la stabilità sociale ed economica e di alleggerirne il peso delle burocrazie, si punta a definir-



ne meglio contorni non solo materiali ma anche ideali all'interno dei quali rilanciarne ruoli e protagonismi. Ma in buona sostanza la via giusta della conciliazione e del rispetto delle diversità storiche è stata nella nostra Europa intrapresa pur tra difficoltà applicative non marginali.

Aver percepito la necessità di conciliare ragioni specifiche con quadri e obiettivi generali non è stato un passo di poco conto ed è il punto qualificante di questo processo di integrazione europea in corso. La percezione è, insomma, che a distanza di quasi un secolo dallo scoppio di quel dramma mondiale, di una guerra figlia di un sonno della ragione condiviso dai più, un modello di sviluppo europeo si sia incominciato concretamente a intraprendere. Forse al momento è più legato a interessi, diciamo, non propriamente ed esclusivamente ideali ma economici: mi auguro che rapidamente si possa pensare anche a un quadro di unità europea non solo fondato sull'interesse ma anche sul pensiero.



In questi casi le trasposizioni storiche sono sempre ardue e improponibili; è pur vero comunque che una morale, un insegnamento, diciamo un monito, questi impazimenti della storia li hanno tramandati.

Se la sostanziale stabilità politica ed economica del continente europeo è un dato di fatto migliorabile ma incanalato secondo indirizzi precisi, non possiamo ridurre il tutto al piccolo e limitato concetto del campanile pensando che fatta l'Europa sia fatto il mondo. Le deboli democrazie che vediamo

nascere in alcune parti anche vicine del globo, i regimi totalitari che osserviamo in Cina o in Iran, le deboli economie indiane o sudamericane, l'aggressività di mercati economici che nascondono imbarazzanti disequilibri sociali con pochissimi ricchi che gestiscono la stragrande maggioranza delle ricchezze: tutto ciò e molto ancora deve farci tenere gli occhi bene aperti. Rappresentano fattori di rischio altissimi, incubatori di possibili conflitti sociali dagli esiti imprevedibili, focolai di tensioni in aree strategiche capaci di sfociare in soluzioni cruente.

È importante, assai importante, trarre da queste ricorrenze storiche il convincimento che la memoria ha un senso compiuto solo se ravvivata da un ricordo calato nell'attualità. Perché ciò che di negativo è stato non dovrà ripetersi, magari sotto malcelate spoglie come artifici di guerra moderna preventiva, o di guerra economica che strozza, depredandoli, gli Stati deboli.

Il sindaco
Bruno Perozzo



Santa Margherita

Dal Circolo Pensionati e anziani. È vero! Ci sono cascato e i lettori abbiano la bontà di scusarmi! Il fatto è subito spiegato: mi sono trovato con alcuni amici del Circolo e fra le chiacchiere consuete mi hanno proposto di scrivere due righe circa la vita associativa del Circolo medesimo. Obiettai che per scrivere ci vogliono argomenti e che, da ultimo arrivato, ne ero estremamente a corto! Ma come? E giù una serie di suggerimenti di cui non volevo negare la validità, ma che mi sembrava impresa ardua ordinarli e dare agli stessi un senso compiuto. Il bollettino comunale esce prima della festa patronale di Santa Margherita –

osservava qualcuno – per cui potrebbe essere l'occasione per augurare a tutti i Castelnovatesi, vicini e lontani, buona sagra! E perché non spendere qualche parola anche per ringraziare quelle "care donne" che con la loro opera, costante e gratuita, costituiscono – per così dire – la spina dorsale dell'associazione? Sosteneva un altro. E perché non aggiungere questo e quel talaltro argomento? Sugeriva un terzo. La discussione, si sa, procedeva animatamente finché mi scappò un "ci proverò", un "vedrò cosa posso mettere insieme". Non avevo ancora finito il mio dire che già mi ero pentito dell'impegno assunto. Ma si sa, promessa è debi-



to (o era?). Così qualche giorno dopo, mentre tentavo di mettere ordine al disordine che avevo in testa, pensai che forse poteva essere bene augurante proporre alle giovani generazioni la "storia" di Santa Margherita (vista la festa ormai vicina) così come gli amici del Circolo l'hanno ascoltata, in tempi ormai lontani, da chi teneva il panegirico della Santa, quando la messa veniva celebrata "in terza", prima del Concilio Vaticano secondo. E qui, senza sforzo di memoria e quasi in dissolvenza, vedo la figura ieratica di monsignor Giovanni Venzo, cinto con la fascia violacea e con la tonaca bordata dello stesso colore. Allora chierichetto, questa figura mi impressionava. Così come la statua della Santa col drago alla catena. E la processione con i gonfaloni, il campanò, la messa cantata e quel "Santa Margarita" finale, ripetuto più volte, che faceva, per così dire, tremare l'avvolto della chiesetta.

Ma torniamo alla nostra "storia". Secondo la tradizione Margherita nacque ad Antiochia di Pisidia (Turchia) nella seconda metà del Terzo secolo da una coppia pagana. La sua balia, una cristiana convinta, educò la bambina, fin dalla nascita, alla fede cristiana. Anni dopo, il padre si accorse che la figlia si era allontanata dal paganesimo e la denunciò al governatore Olibrio. Questi fu così colpito dalla bellezza della ragazza che non solo cercò di distoglierla dal Cristianesimo, ma l'avrebbe anche voluta in sposa. Margherita, pur sapendo quali pericoli correva rifiutando l'offerta di Olibrio, dichiarò coraggiosamente al governatore che aveva dedicato la sua vita a Gesù Cristo, il suo sposo celeste. Olibrio, umiliato, dette ordine di bruciarle il corpo con fiaccole accese, di appenderla per i capelli e di fustigarla. La leggenda, di cui gli atti di Santa Margherita sono fortemente impregnati, vorrebbe che alla prigioniera fosse apparso, nottetempo, un drago che voleva divorarla e che però scomparve non appena ella si fece il segno di croce. I suoi emblemi sono infatti la palma, la corona e il drago (e con il drago al fianco la vediamo anche raffigurata nel primo dei quattro medaglioni di destra della nostra chiesa parrocchiale). Le gravi ferite da bruciature da lei riportate sarebbero scomparse miracolosamente il giorno seguente. La notizia di questo miracolo si diffuse immediatamente nel popolo e un certo numero di pagani si fece battezzare.

L'ira del governatore Olibrio non conobbe allora più limiti. Ordinò che la giovane cristiana fosse decapitata sulla pubblica piazza a seguito della difesa della sua fede e della sua verginità. Correva l'anno 305 e sul trono di Roma sedeva l'imperatore Diocleziano.

Il culto della Santa, incrementatosi in Occidente con la prima crociata, di norma viene associato alla difesa contro i pericoli delle acque marine o fluviali. Esempio ne sia Santa Margherita d'Adige, Santa Margherita Ligure, Porto Santa Margherita a Carole. Interessante è ancora annotare che Santa Margherita, il cui nome significa "perla" (latino), è anche venerata con le varianti di Marina (greco), Pelagia, Reparata: tutti nomi che identificano la medesima persona. È patrona delle partorienti, delle puerpere e dei moribondi, oltre ai pericoli di fiume e di mare già menzionati. E per i Castelnovati, anche per la pioggia in tempo di siccità.

Rileggendo mi accorgo di aver occupato troppo spazio e quindi mi accingo a concludere, non senza però un'osservazione che mi viene spontanea.

La chiesetta sul monte, sia pure modernamente illuminata, avrà ancora la capacità di stupirci in questo mondo orgoglioso, alle volte senz'anima, per saper ammirare ancora il bello e il buono che ci sta a guardare e forse a... interrogare?

NOTIZIE UTILI

Il Circolo rimarrà chiuso per ferie dal 24 giugno a fine settembre. In tale periodo è in programma una gita a Verona e dintorni in occasione della manifestazione della festa dell'uva.

NOTE

Le notizie storiche su Santa Margherita sono state ricavate da:

"Santi e Patroni nel corso dell'anno" di Vera Schaubert e Hans Micael Schindler (Ed. Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1997)

"I Santi nella storia. Tremila testimoni del Vangelo" (ed. Paoline)

"Santa Margherita" in "Loca Santorum" di Caorle.

Lino Andriollo

Il gruppo ANA a Cuneo

Come da tradizione, nella giornata di domenica 17 dicembre il Babbo Natale alpino ha provveduto alla distribuzione dei doni per i bambini più piccini. Il tutto è avvenuto nei pressi della nostra sede e ha visto una grande partecipazione da parte della comunità, che ringraziamo, la quale ha mostrato di gradire brodo e vino caldo, pandoro e panettone. Ottima la collaborazione dei membri del gruppo, gratificati anche dalla presenza del capogruppo storico cav. Onorato.

Il giorno 27 gennaio 2007 si è invece svolta l'assemblea annuale degli alpini. Quest'anno prevedeva, dopo la lettura del programma delle attività, l'elezione del nuovo direttivo. Come capogruppo è stato riconfermato Paolo Andriollo, che ringrazia per la fiducia accordatagli. Il resto del direttivo è composto dal vice capogruppo Daniele Lira, dal segretario Diego Marcon e dai consiglieri Vittorio Andriollo, Filippo Berti, Giorgio Brusamolin, Mirko Furlan, Igor Groff, Gianni Simonetto, Renato Sordo. Notevole la presenza dei soci e chiusura della serata con rinfresco e bicchierata.

Due gli avvenimenti importanti della primavera 2007. Il primo si è svolto domenica 29 aprile con la celebrazione del quarantacinquesimo anniversario di fondazione del Gruppo Alpini di Castelnuovo. Ricco e intenso il programma di questa giornata: alle 9.30 ritrovo e visita alla sede ANA da parte delle

autorità; in seguito sfilata del gruppo fino alla chiesa, Santa Messa e deposizione della corona al monumento dei caduti, alla presenza di cinque reduci di guerra ai quali rinnoviamo i nostri saluti. Al termine, presso la sala della Pro Loco, interventi del sindaco Bruno Perozzo, del responsabile di zona Marino Sandri e del nostro capogruppo onorario cav. Onorato che ringrazia tutti per la riuscita della manifestazione. Dopo i discorsi ufficiali, pranzo sociale e festeggiamenti per tutto il pomeriggio. Grossa soddisfazione anche per l'adunata di Cuneo del 18 e 19 maggio, che ha visto una numerosa e importante presenza del nostro gruppo allo sfilamento nazionale in qualità di portabandiere tricolori.

Concludiamo con un ringraziamento a soci e aggregati che insieme collaborano con passione alle attività del gruppo e salutiamo la comunità di Castelnuovo.

Il capogruppo



Cantoria Sine Nomine

Il 2007 si presenta come un anno ricco di stimoli e soddisfazioni per la Cantoria Sine Nomine, diretta da Carlo Andriollo, la quale ha preso parte ad appuntamenti di grande prestigio non solo nell'ambito strettamente musicale ma anche in quello teatrale.

"Il pioppo nella neve" è il titolo dello spettacolo, inserito nel "Progetto Brecht", ideato dalla Compagnia Stradanova e andato in scena nel mese di marzo a Borgo, Taio e Trento, a cui il coro ha preso parte, affiancato da Tiziano Montibeller alla fisarmonica, Lorenzo Laurino al clarinetto e Daniele Giongo al contrabbasso, per la regia di Elena Galvani e Jacopo Laurino.

La Cantoria Sine Nomine ha messo in atto un'operazione ardita e assolutamente originale: uno spettacolo basato interamente su canzoni di Brecht messe in musica da Eisler e Weill, nella versione inedita per coro e strumenti di Dario Tosolini e Roberto Di Marino. Il tutto si è tradotto in uno spettacolo multimediale, con immagini in proiezione da documenti dello sterminio e della guerra, testi in traduzione e in scena il complesso vocale, che ha messo in gioco il canto e il movimento occupando lo spazio scenico in figure via via nuove.

I coristi sono stati sul palcoscenico non solo con la propria voce, ma anche col proprio corpo e con le proprie idee, come uomini che parlano ad altri uomini, consapevoli delle parole e degli importanti messaggi che esse veicolano.

Altro importante appuntamento per la "Cantoria Sine Nomine" è stata la partecipazione al 36° Festival di Musica Sacra di Trento e Bolzano, con una serie di concerti tenutisi nelle chiese di Laives, Tiarno di Sotto, Borgo Valsugana e San Michele all'Adige.

Il coro, affiancato dagli strumenti antichi del Complesso Corelli diretto da Andrea Ferroni, ha affrontato un programma dedicato esclusivamente a musiche del Sedicesimo e Diciassettesimo secolo. Vario e coinvolgente il repertorio proposto, che comprendeva composizioni per coro, archi e basso continuo. I

concerti hanno avuto inizio con tre salmi di Claudio Monteverdi, per coro e basso continuo: *Cantate Domino*, *Nisi Dominus*, e *Magnificat Secondo* a quattro voci.

Alla prima parte ha fatto seguito una serie di brani per soli archi: il "Concerto di Parigi" di Antonio Vivaldi, *The Fairy Queen* di Henry Purcell ed il *Concerto Grosso in sol Maggiore*, op. 6 n. 1 di G.F. Händel.

L'ultima parte dei concerti era invece dedicata a composizioni per coro ed archi. Il Credo RV 591 di Antonio Vivaldi, dal forte impatto emotivo, esempio in cui la scrittura è fortemente condizionata dal significato delle parole. A seguire la breve cantata "Der Herr ist mit mir" di Dietrich Buxtehude, che accoglie la lezione della vocalità del primo barocco italiano. A chiusura, il "Beatus vir", sempre di Vivaldi, con le belle voci soliste dei soprani Anna Pellizzari e Michela Pizzolato e del contralto Ivonne Dandrea.

Maestro concertatore nella parte per coro e orchestra è stato Massimo Mazzeo, fondatore nel 2004 in Portogallo del "Divino Sospiro", uno dei gruppi strumentali barocchi oggi più promettenti a livello mondiale. I concerti hanno avuto notevole apprezzamento di pubblico e critica.

La Clessidra

Solo poche parole per riassumere le iniziative portate a termine in questo anno dall'Associazione Culturale "La Clessidra".

Ha avuto felice esito e ha trovato il gioioso consenso di bimbi e maestre il "Laboratorio di costruzione di Burattini" tenuto dalla signora Capitanino, esperta dell'ass. Teatrale IRIDE di Lavis, che ha incontrato i bimbi della Scuola Materna di Castelnuovo per tre giornate, nelle quali la docente ha insegnato a costruire e animare i burattini con l'uso di materiale di recupero. L'obiettivo era stimolare, sensibilizzare e valorizzare la creatività e la personalità del bambino.

Altro progetto arrivato in porto con successo è il "Laboratorio teatrale" tenuto dalla dott.ssa Antonia Dalpiaz: venti incontri, per 40 ore complessive, che hanno visto i ragazzi della scuola elementare di Castelnuovo impe-

gnati da dicembre 2006 a giugno 2007 nella realizzazione di due piccoli spettacoli che sono stati presentati a un numeroso, partecipe ed entusiasta pubblico di genitori, familiari, amici e autorità intervenuti per applaudire i "novelli attori".

Quest'anno, con rammarico nostro e degli iscritti, per cause di forza maggiore non è stato possibile fare il corso di Chitarra.

Nell'accomiatarci, con la speranza di aver trovato consenso e approvazione, auguriamo buona estate e felici vacanze, non prima di aver ringraziato tutti quelli che con il loro contributo hanno permesso la realizzazione delle nostre attività.

Casera Cacciatori

Sono iniziati a marzo i lavori di riqualificazione paesaggistica ambientale della piccola casetta attigua alla "Casera dei Cacciatori" in Loc. Civerone.

L'intervento, nonostante le piogge e le nevicate invernali è quasi giunto a termine. Esso consisteva nella rimozione e rifacimento del tetto mantenendo le stesse caratteristiche costruttive di un tempo, l'apertura di un nuovo foro finestra, l'ampliamento dello sporto di gronda allo scopo di permettere un adeguato riparo a tutti i passanti uniformandolo inoltre

alla adiacente cascina, la rimozione e la costruzione della porta di ingresso e, infine, la formazione di un tipico selciato all'entrata.

Non va dimenticato che la concretizzazione di tale iniziativa è stata possibile economicamente, grazie al contributo elargito dal Comune di Castelnuovo, dalla spontanea realizzazione del progetto e dalla stessa importante coordinazione dei lavori da parte del Sign. Geom. Battisti Giampaolo nonché dalla prestazione d'opera "volontaria" di tutti i soci cacciatori della Riserva Comunale di Castelnuovo che, assieme ad alcuni "simpatizzanti" e ritagliando un po' del loro tempo libero, hanno regalato un apporto di immenso valore alla magnifica riuscita dei lavori.

Un grande risultato quindi, che ha portato alla piccola "Casetta" un bellissimo aspetto, alimentato anche, dal fascino della natura e dell'ambiente che la circonda.

*Il Rettore della Riserva Cacciatori
di Castelnuovo*

Gianfranco Brendolise

Orizzonte Europa

Innanzitutto, un grazie a quanti hanno accolto l'invito a presenziare alla manifestazione conclusiva del **Primo Appuntamento Internazionale di pittura in "Plein-air"**.

Qualcuno sicuramente si chiederà cosa significa in "Plein-air"? Ebbene, credo tutti conoscano Van Gogh, Gauguin, Cézanne e altri famosi artisti cosiddetti "impressionisti" che lavoravano principalmente "all'aria aperta". Plein-air significa proprio questo: "lavorare in gruppo, talvolta anche soli, nel paesaggio, in piena aria e luce. Personalmente ho organizzato più di un Plein-air: questa pratica del dipingere è una tradizione diffusa principalmen-



te in Germania e nei paesi dell'Est ma che ha forti radici anche da noi in Italia. Che dire di questa nostra specifica esperienza? Purtroppo che il tempo, alquanto piovoso, non ha certo stimolato gli artisti internazionali che abbiamo avuto il piacere di ospitare a creare più di tanto all'esterno.

Per noi organizzatori l'obiettivo era quello di vederli lavorare costantemente all'interno del paese di Castelnuovo. Non è stato possibile anche per la loro troppo breve permanenza in Italia.

Per il paese di Castelnuovo sono stati comunque raggiunti alcuni obiettivi che credo valga la pena ricordare: in primo luogo l'aver inaugurato con questa mostra uno spazio espositivo sicuramente ai più inimmaginabile e che credo, grazie alla disponibilità dimostrata dal dall'assessore alla cultura Danilo Wolf, con un futuro di continuità per una promozione culturale che vada a stimolare tutta la popolazione ma con una particolare attenzione alle giovani generazioni.

Un grazie vada anche a tutti gli impiegati comunali che con grande professionalità e gentilezza si sono prodigati per far sì che l'organizzazione di questa manifestazione fosse sgombra da possibili intoppi.

Ora, credo che un ringraziamento di cuore debba andare a tre compaesani che con grande umanità, maestria, senso dell'amicizia e dell'ospitalità hanno allietato un incontro conviviale alla presenza di tutti gli artisti in Civerone, che a causa del maltempo sarebbe stato altrimenti poco entusiasmante: Gianni Lola, Armando e Franco.

E ora un plauso ai veri protagonisti di questa manifestazione: agli artisti che hanno accettato l'invito dell'associazione per l'arte ORIZZONTE EUROPA e sono arrivati a Castelnuovo per presentare alcune delle loro opere, per conoscerci, per ammirare e dipingere il nostro patrimonio sia umano che paesaggistico del quale dobbiamo essere estremamente orgogliosi. Dalla Germania, e precisamente dalla Sassonia, sono: Volker Beyer, Rolf Büttner, Gabriele Garcia, Harald Hellmich, Sieglinde Hage Wunsch, Lichtblau, Manfred Schroth, Uwe Schwarz, Alex Wunsch e la francese Charlotte Stierlein Peter.

Parlare di loro mi è difficile perché richiederebbe molto spazio e anche perché di alcuni

di essi la conoscenza è solo di questi giorni. Posso solo dire che insieme hanno dato vita a una settimana davvero entusiasmante.

Se il buon giorno si vede dal mattino credo che questo inizio, questo primo incontro possa portare a un futuro di reciproci scambi culturali e umani di sicura utilità per noi tutti.

Il "Plein-air" non aveva come indicazione nessun tema specifico: ciò significa che ogni artista ha presentato e dipinto quello che più gli confaceva in piena libertà di espressione.

Bruno Cappelletti



Vigili del fuoco

Anche quest'anno l'attività del corpo dei vigili del fuoco volontari è stata intensa e variegata, spaziando dalle classiche attività di sostegno di eventi pubblici, come ad esempio la direzione del traffico durante le gare ciclistiche, fino all'organizzazione di avvenimenti all'interno del corpo, come la classica e sempre attesa festa delle associazioni che si è svolta sul Monte Civerone: giornata in cui il nostro corpo ha organizzato con grande passione e divertimento la Gimkana per pompieri in erba, un evento tanto atteso da tutti i bambini del Paese.

Oltre a queste attività ludiche sono state messe in pratica alcune manovre per mantenere sempre una preparazione adeguata se non superiore agli standard richiesti. Ne citiamo due fra le più importanti: la manovra antincendio presso la SATA VALSUGANA e l'esercitazione sul Monte Civerone, che consisteva in una prova di pompaggio acqua dalla nuova vasca collocata in località Valline fino in località Prai del Zivaron.

Il nostro corpo si è dimostrato molto attivo durante l'incendio boschivo sui monti di Grigno: un intervento che ha visto impegnati per quasi due settimane centinaia di volontari dei vari corpi del distretto di Borgo con l'utilizzo di ben quattro elicotteri e un Canadair.

Come al solito il corpo si è mostrato sempre presente e ordinato durante le varie ma-

nifestazioni religiose, come la processione del Corpus Domini.

Recentemente in località Val Campelle si è svolto l'annuale campeggio degli allievi dei Vigili del fuoco volontari della provincia di Trento, che ha visto la presenza di ben 800 giovani promesse. Il campeggio ha coinvolto il nostro corpo nell'allestimento di questa grande manifestazione. Abbiamo dedicato alla manifestazione parecchie giornate nelle tre settimane antecedenti l'evento.

Per poter svolgere al meglio la propria attività il corpo si è dotato di un "esplosimetro", uno speciale strumento che consente la rilevazione della presenza di gas potenzialmente esplosivi e pericolosi per l'incolumità delle persone.

In conclusione, e questo è un invito per tutti i cittadini fra i 18 e i 40 anni provvisti di tanta buona volontà, facciamo presente che l'organico del corpo è stato portato a ventidue vigili: quattro in più rispetto agli anni precedenti. Con nostra grande gioia due di questi posti sono già stati occupati.

Pro Loco

Il 2 marzo si è tenuta l'assemblea generale dei soci. Il Presidente ha dato inizio ai lavori con la sua relazione morale sull'attività svolta, dimostrando soddisfazione per la riuscita della Sagra di San Leonardo, del concorso "Castel-



nuovo in Fiore" e di tutte le altre manifestazioni (incontramarzo, maccheronata di Carnevale). Il Presidente ha auspicato una migliore e sempre più assidua collaborazione tra le associazioni del paese.

Il Nuovo Consiglio di Amministrazione eletto dall'assemblea è composto da Franco Andriollo, Marco Brusamolin, Claudia Lorenzin, Angelo Mengon, Antonio Moratelli e Silvano Wolf.

Il 5 marzo si è tenuta l'assemblea del nuovo direttivo della Pro Loco per eleggere le cariche sociali. Alla presidenza è stato eletto Marco Brusamolin, vice presidente Angelo Mengon, cassiere e segretario Claudia Lorenzin Claudia (con l'aiuto di Albino Coradello).

U.S. Castelnuovo

L'attività di questa prima parte dell'anno è stata intensa. Abbiamo partecipato all'organizzazione del torneo provinciale di tennis tavolo svoltosi presso la palestra di Roncegno Terme e aperto a tutte le categorie.

Abbiamo partecipato alle prove nazionali di tennis tavolo a Terni e Modena, e in aprile abbiamo gareggiato ai Campionati Italiani C.S.I. ottenendo, nella categoria ragazze, il primo posto con Giuliana Wolf e, nella categoria juniores, il secondo posto con Cristina Lorenzin. Buoni anche i piazzamenti ottenuti da Federica Demonte (ragazze) e Michele Pecoraro (allievi).

La settimana successiva si è disputata la finale provinciale di tennis tavolo per tutte le categorie.

In maggio si sono svolti i campionati tri-veneti di tennis tavolo a Trento. In giugno una nostra atleta ha partecipato ai Campionati Italiani F.I.Te.T. a Terni.

I prossimi impegni per il tennis tavolo sono i due tornei che si svolgeranno nel mese di agosto in località Cinquevalli e a Novaledo.

Per quanto riguarda la corsa e l'orienteeing abbiamo partecipato alle gare di Ospedaletto, Villa Agnedo, Samone e Marter.

Un grazie a tutti gli atleti che hanno consentito con la loro presenza la partecipazione della società a tutte le manifestazioni.

Assieme alla Pro Loco, al Gruppo Oratorio e al gruppo ANA è stata organizzata la festa di Carnevale, iniziata con la sfilata delle maschere lungo le vie del paese e conclusa presso la sede della Pro Loco, dove tutti hanno potuto gustare la pastasciutta e le frittelle e assistere al divertente spettacolo offerto dal "pagliaccio".

In giugno l'U.S. Castelnuovo, il Gruppo Oratorio, l'Associazione Zima Casternovo e i Vigili del Fuoco hanno riproposto la festa sul monte Civerone.

Al mattino è stata celebrata la Messa. A mezzogiorno tutti a pranzo e nel pomeriggio partecipazione dei bambini e dei ragazzi alla gimkana per pompieri in erba e alle passeggiate a cavallo in compagnia degli istruttori dell'Associazione Amici del Cavallo.

Ottime sono risultate la sintonia e la collaborazione fra le varie associazioni.

Ricordiamo che quest'anno ci sarà il rinnovo delle cariche sociali, motivo per cui invitiamo i genitori e quanti credono nello sport come attività formativa per i nostri ragazzi a collaborare per un buon proseguimento dell'attività dell'U.S. Castelnuovo.





CASTELNUOVO NOTIZIE

Come eravamo

Fine anni Sessanta. A ridosso dell'alluvione del 4 e 5 novembre 1966 inizia la costruzione dello stabilimento Malerba di Castelnuovo (foto di Nereo Tomaselli).

